
Messico: card. Parolin ad assemblea dei vescovi e Incontro ecclesiale nazionale, “innumerevoli persone continuano a soffrire discriminazioni e mancanza di giustizia”

Giornate intense per la Chiesa messicana, che sta vivendo un duplice e contemporaneo appuntamento: l'assemblea plenaria della Conferenza episcopale messicana (Cem) e l'Incontro ecclesiale nazionale, un momento sinodale a cui prendono parte laici, uomini e donne, membri della vita consacrata, vescovi, sacerdoti, diaconi, seminaristi, per affrontare vari temi come la violenza in Messico, la situazione di guerra nel mondo, la pandemia da Covid-19, per cercare nuove strade per risolvere i problemi emergenti del Paese. I due eventi sono stati aperti lunedì scorso dal segretario di Stato vaticano, card. Pietro Parolin, presente in Messico per le celebrazioni del trentesimo anniversario del ristabilimento delle relazioni diplomatiche tra Stato messicano e Santa Sede, che si sono tenute ufficialmente ieri. Durante l'omelia della messa celebrata nella basilica di Guadalupe, a Città del Messico, il cardinale ha osservato con dolore che, non solo nel Paese, “innumerevoli donne e uomini continuano a subire discriminazioni, corruzione e mancanza di giustizia”, una situazione di “dolore e sofferenza”. Da qui l'invito alle comunità cristiane ad “assumere impegni, rafforzare l'unità in tutti i campi a prendere in esame ed esercitare opzioni utili ed efficaci per realizzare il bene comune”. Annunciare Gesù Cristo risorto, Via, Verità e Vita, ha ricordato il porporato, “è stato il comando del Signore ai suoi discepoli”. Come con gli apostoli, ha proseguito il segretario di Stato vaticano, Gesù ci invita a fare lo stesso, soprattutto oggi quando “la fatica e il dolore bussano forte alle porte della vita”. “Come vescovi del Messico - ha affermato il segretario generale della Cem, mons. Ramón Castro Castro, vescovo di Cuernavaca - abbiamo una grande responsabilità e anche un impegno nel discernere questi tempi, per continuare a costruire insieme una Chiesa discepola più sinodale e missionaria”.

Redazione